

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI DOZZA  
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

*Handwritten initials*

MODIFICA ALLA DELIBERA N. 7 DEL 22/2/2012 AVENTE PER OGGETTO LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU

Nr. Progr. 18

Data 06/03/2012

Seduta NR. 3

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 06/03/2012 alle ore 20:30

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 06/03/2012 alle ore 20:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini prescritti.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BORGHI ANTONIO	S	DAGHIA MARCO	N	STRAZZARI DAVIDE	S
ALBERTAZZI LUCA	S	FRANCESCHELLI MIRCO	S	MONGARDI EMMANUELA	S
VERONESE CATERINA	S	ARCOZZI NICOLA	S	RUSSO FRANCO	S
LELLI FRANCESCA	S	BALDASSARRI SANDRO	S		
CONTI ROBERTO	S	MARTELLI MARINA	S		
MENGOLI NICOLA	S	MARIANI FRANCESCO	S		
CAROLI EZIO	S	FRANCESCHELLI ROBERTA	N		
Totale Presenti: 15			Totali Assenti: 2		

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri: RODA GIAN ALFONSO, LORENZI FRANCO, COPPOLILLO MICHELE, STRAZZARI PAOLO, CERONI CLAUDIA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUIGI DAGA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, il SIG. SANDRO BALDASSARRI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i tre Consiglieri, sigg.:

MARTELLI MARINA, ALBERTAZZI LUCA, STRAZZARI DAVIDE.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate, dalla mattina dell'adunanza, le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO:**

**MODIFICA ALLA DELIBERA N. 7 DEL 22/2/2012 AVENTE PER OGGETTO LA DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE IMU**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 0603/2012**

**PRIMA DELLA TRATTAZIONE DEL PRESENTE PUNTO ENTRA IL CONSIGLIERE COMUNALE VERONESE CATERINA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la propria deliberazione n. 7 del 22/2/2012, con la quale venivano determinate le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2012;

Considerando in particolare l'aliquota applicata ai terreni agricoli, determinata nella misura dello 0,76 %

Rilevato che, per mero errore materiale, la suddetta aliquota veniva attribuita **per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli che esplicano la loro attività a titolo principale, purchè dai medesimi condotti.**

Ritenuto invece di applicare la stessa aliquota del 0,76% a tutti i terreni agricoli e pertanto di modificare in tal senso la precedente deliberazione n. 7 del 22/2/2012;

Vista inoltre la delibera di Giunta n. 34 del 5/3/2012 con la quale la Giunta Comunale propone l'applicazione della riduzione dell'aliquota base prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale, nella misura dello 0,1 %, ai sensi dell'art. 13 comma 8 del D.L. 201 convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

Considerato che con la stessa delibera la Giunta Comunale propone la variazione dell'aliquota relativa agli immobili sfitti, proposta nella misura del 1,06 %;

Ritenuto di accogliere le proposte della Giunta Comunale;

Uditi gli interventi di cui in allegato;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49, comma 1 del D.Lgs.267 del 18/8/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi;

**DELIBERA**

- 1) di modificare la propria precedente deliberazione n. 7 del 22/2/2012 avente per oggetto la determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012, **nella parte relativa alla aliquota IMU per i**

**terreni agricoli** che, a seguito del presente provvedimento, risulta così determinata:

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76% per i terreni agricoli**, valutata l'attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché la incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole.

2) di applicare **l'aliquota del 0,1 % per i fabbricati rurali ad uso strumentale**;

3) di applicare **l'aliquota del 1,06 %** per le abitazioni (e relative pertinenze) utilizzate come seconda casa od inutilizzate, non locatate e non cedute uso gratuito a soggetti ivi residenti, così come definite all'articolo 4 "Abitazione tenuta a disposizione" del regolamento comunale IMU.

3) di assicurare che copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva, verrà trasmessa al Ministero delle Finanze – Direzione centrale per la fiscalità locale, secondo i termini e le modalità previste dalla legge, ai sensi dell'art. 18-bis del Decreto Legge 18.01.1993, inserito dalla Legge di conversione 19.03.1993, n. 68 ed ai sensi del comma 15 art.13 della Legge 214/2011;

Con successiva unanime votazione espressa in forma palese;

## **D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALL'OGGETTO N. 3 DELLA SEDUTA DEL 06/03/2012  
DELIBERA N. 18**

***Modifica alla Delibera n. 7 del 22/02/2012 avente per oggetto la determinazione delle aliquote IMU***

**Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:**

Allora io volevo su questo punto, Mariani, volevo precisare questo, le modifiche, gli emendamenti, di cui parlavamo questa mattina in Conferenza dei Capi Gruppo, sono di fatto risolti in questo punto, come poi evidenzierà l'Assessore competente, se ha piacere a leggere quelli che sono gli emendamenti, dopo do la parola all'Assessore. Intanto, do la parola al Consigliere Mariani.

**Prende la parola il Consigliere MARIANI F. (Gruppo di Minoranza "Uniti per Cambiare") che così si esprime:**

Grazie. Premesso che i presenti emendamenti vengono formulati privi di copertura di pari importo in altre voci di bilancio, siano esse minori spese di gran lunga preferibili o maggiori entrate attribuibili ad altro capitolo, pur tuttavia la volontà politica del Gruppo Uniti per Cambiare si esplica nella volontà di proporre ai Gruppi di Maggioranza una diversa considerazione nel richiedere tassativamente l'applicazione di tale norma, invitandoli quindi a recepire lo spirito di proposta costruttiva, che contengono i seguenti emendamenti. La tal cosa troverebbe straordinaria occasione di accoglimento nella presente situazione di estrema incertezza circa la definizione anche presuntiva del gettito Imu, imposta che ricordiamo è stata anticipata al 2012 con applicazione in via sperimentale, infatti non dovrebbe essere in capo ai Gruppi Consiliari la ricerca ragionieristica dell'eventuale copertura di bilancio agli emendamenti, in quanto non dispongono degli strumenti opportuni necessari a ciò. Riteniamo sia quindi emendabile un bilancio con strumenti di indirizzo politico, che il Sindaco, la Giunta e i Gruppi di Maggioranza nel pieno esercizio della propria discrezionalità potranno fare propri in toto, parzialmente e finanche cassare. Ciò detto il nostro Gruppo non può fare altro che auspicare una positiva considerazione di quanto premesso. Questo lo considereremmo un gesto di disponibilità e di apertura, nel confronto democratico. Primo emendamento. Proponiamo di dimezzare la presunta entrata di 22.000 euro, un gettito fiscale che deriverebbe dall'applicazione dell'aliquota Imu del 2 per mille ai fabbricati rurali, quali beni strumentali aziendali. Entrate 11.000 euro, in meno. Secondo emendamento, per le abitazioni in uso gratuito o comodato, applicato al ristretto ambito familiare, fino al secondo grado di parentela, autocertificabile, proponiamo di ridurre la presunta entrata di ics euro, di un importo di ics euro, quale risultanza derivante dall'applicazione della riduzione del 9,3 al 7,6 per mille, 1,7 per mille, dell'aliquota specifica. Terzo emendamento. Per le prime abitazioni in proprietà a coppie giovani, età media al di sotto dei 35 anni, con reddito ISEE fino a 20.000 euro, gravate da mutuo, proponiamo di ridurre la presunta entrata di ics euro, di un importo di euro ics quale risultanza dall'applicazione del 4,5 al 2 per mille, meno 2,5 per mille, dell'aliquota specifica. Gli emendamenti su esposti, politicamente li vogliamo così motivare, per settore agricolo quale minimo segnale di ulteriore attenzione e considerazione, stante il gravissimo stato di difficoltà economica del settore, seppur al di là dei sacrifici a cui tutti devono concorrere. Nel caso dei comodati gratuiti nel ristretto ambito familiare, invitiamo tutti a distinguere tra corretto uso del comodato ed abuso. Infatti un piccolo Comune come quello di Dozza è ampiamente in grado di fare l'esatta distinzione all'interno di tutti i contratti presenti. Motivando quindi il senso di questo emendamento è chiaro che chiediamo un segnale di attenzione nei confronti della famiglia ed anche di considerazione che in questo caso, non potendosi applicare le deduzioni prima casa, ne risulta una duplice grave penalizzazione. Nei pochi casi presenti nel territorio comunale di coppie giovani, come sopra scritto, frequentemente sono le prime a subire i disagi del precariato e già in difficoltà a pagare le rate dei mutui, parimenti chiediamo attenzione.

**Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:**

La parola all'Assessore Lorenzi.

**Prende la parola l'Assessore LORENZI F. che così si esprime:**

Si, grazie Presidente, buona sera a tutti. Questa Delibera si compone di 3 punti, il primo punto è quello della correzione di un errore materiale, in quanto nel precedente in Consiglio Comunale avevamo approvato una Delibera che stabiliva il 7,6 per mille di aliquota sui terreni agricoli, condotti direttamente dai conduttori o a titolo principale e così via. La modifichiamo nel senso che dovevamo fare, già la volta precedente, parliamo di terreni agricoli e sono tenuti a versare il 7,6 per mille di Imu, i proprietari dei terreni agricoli. L'importante è la destinazione d'uso del terreno. Poi, gli altri due punti della Delibera sono una modifica delle aliquote anche queste che la Giunta propone al Consiglio Comunale dopo avere espletato gli incontri che avevamo anticipato a questo Consiglio Comunale con le Associazioni imprenditoriali e con le organizzazioni sindacali. Sono stati incontri che hanno aperto una discussione, io credo proficua con queste categorie, con i rappresentanti delle categorie che vi dicevo e hanno portato anche a condividere alcune delle proposte che sono state avanzate. Una di queste proposte avanzate dalle Associazioni agricole coincide con il merito di un emendamento che il Consigliere Mariani ha appena letto in quest'aula e cioè si è concordato insieme alle Associazioni agricole. Tenendo conto dell'emendamento che il Consigliere Mariani leggeva, che per quanto riguarda i beni strumentali delle aziende agricole, l'aliquota precedentemente stabilita nello 0,2 per mille viene dimezzata allo 0,1 per mille. Si ritiene corretta questa nuova proposta, dopo un'attenta riflessione fatta anche attraverso gli uffici, in considerazione del fatto che per la prima volta, proprio nel 2012, ci sarà l'obbligo di censimento di tutti i beni strumentali, agricoli e quindi una verifica corretta, seria, precisa, come ho più volte detto la volta precedente, delle certezze non le abbiamo totali, stiamo sperimentando una nuova aliquota che doveva entrare in vigore nel 2014 ed è stata anticipata di due anni, con tutto quello che significa insomma, ma dicevo essendo obbligatorio questo nuovo accatastamento, pensiamo di potere reggere diciamo così l'eventuale minore incasso di 11.000 euro, facendo fronte con altre fonti di bilancio. Un'altra riflessione con le organizzazioni sindacali è stata fatta in proposito nel fondo sociale per l'affitto. Ci è stato fatto notare che come esempio, il Comune di Imola, che solitamente ha stanziamenti moltiplicati per 10 rispetto al Comune di Dozza, essendo esattamente 10 volte più grande, quindi tutte le nostre poste di bilancio e anche in particolare momento che viene sottolineato dal Consigliere Mariani nell'esposizione degli emendamenti, ha 400.000 euro di fondi stanziati a bilancio per il contributo all'affitto sociale, fondo sociale per l'affitto per meglio dire. A fronte di una proposta che è stata avanzata al Consiglio Comunale la volta precedente dei 28.000 euro del Comune di Dozza. Questa riflessione che abbiamo fatto tiene anche conto che si agisce ormai unitariamente a livello circondariale e che probabilmente le situazioni, visto il momento che stiamo attraversando di disagio sociale, purtroppo sono destinate ad aumentare, la proposta che viene avanzata al Consiglio Comunale è quello di portare il fondo da 28.000 a 40.000 euro, quindi un decimo esatto di ciò che ha fatto il Comune di Imola, che non è il nostro faro illuminante, ma è diciamo così un elemento che ci attesta nella media circondariale degli stanziamenti, prelevando le risorse, aumentando dal 9,8 al 10,6 l'aliquota per quanto riguarda le case sfitte. E ci pare anche coerente questa scelta, proprio con la destinazione delle maggiori entrate che prevediamo a fronte del fondo sociale per l'affitto. Queste sono i temi della Delibera, i 3 punti della Delibera. Per quanto riguarda gli emendamenti, lo dice la premessa stessa degli emendamenti, che da un punto di vista tecnico sono purtroppo non accettabili, perchè gli emendamenti per regolamento vanno presentati con i dati di entrate e di uscita che devono essere previsti a bilancio per potere essere approvati e, nonostante questo, il primo emendamento, già lo dicevo, la sostanza è stata accolta. Per quanto riguarda gli altri due emendamenti, visto che è il primo anno di applicazione, che c'è una complicazione oggettiva anche da parte degli uffici per sostenere la contabilità delle aliquote che noi abbiamo stabilito e che questo Consiglio Comunale ha proposto e che questo Consiglio Comunale eventualmente approverà, che pare veramente difficile andare ad ulteriori diciamo così distinzioni per le agevolazioni proposte dal Gruppo di Minoranza, anche in ragione del fatto che questo Consiglio Comunale ha approvato un regolamento sull'Imu che determina e specifica

diciamo così le casistiche che i Comuni oggi sono in grado di far fronte, pur tuttavia io penso di interpretare sentimenti di tutta la Maggioranza dicendo che se fosse realmente possibile fare ciò che viene chiesto, noi saremmo i primi ad esserne contenti e però perchè non sembri una frase questa, noi ci siamo impegnati come abbiamo detto la volta precedente, nel caso in cui ci sia un ritorno superiore di risorse alle previsioni che noi abbiamo fatto, non voglio neanche ipotizzare che ci sia un ritorno ulteriore, perchè allora diventa un problema veramente grande, di impegnare le maggiori risorse, per lo sviluppo di questa comunità e per la salvaguardia dei casi sociali più bisognosi. Questo lo abbiamo detto alle Associazioni imprenditoriali, alle organizzazioni sindacali, per concordare con queste categorie o con questi rappresentanti, le eventuali azioni, questo mi sento di dire in Consiglio Comunale rispetto alle proposte che lì sono contenute che sono proposte oggettivamente verificabili e quando c'è un po' di tempo a disposizione, che sono quelle delle giovani coppie e le cose che diceva Mariani. In questo senso quindi purtroppo gli emendamenti non si possono votare, ma con questi diciamo così intendimenti pensiamo insomma di avere dato una risposta politicamente accettabile.

**Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:**

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Arcozzi.

**Prende la parola il Consigliere ARCOZZI N. (Gruppo di Maggioranza "Nuovo Centro Sinistra Dozza") che così si esprime:**

Farò questo intervento velocissimo anche come dichiarazione di voto e già con la prima, con la prima ipotesi di aliquote Imu, il nostro Comune andava rispetto alle poche possibilità che sono offerte dalla rigidità normativa e anche dalla rigidità del bilancio, che alla rigidità di struttura economica del nostro Comune, verso una direzione di equità e mi sembra che con questi aggiustamenti si vada ancora più in questa direzione e mi sembra, così, particolarmente importante in questo momento di crisi per non solo per le imprese, ma anche per chi nelle imprese ci lavora o ci lavorava è quello di aumentare il sostegno, di aumentare il contributo degli affitti e come dicevo la volta scorsa, chiaramente non fa piacere a nessuno mettere nuove tasse, anche se queste in esecuzione di una legge nazionale, ed è vero che sarebbe, se non fossimo in periodo di crisi, una tassa sulla proprietà come l'Imu, dovrebbe essere compensata da una detassazione dei redditi, purtroppo, l'economia i bilanci non si fanno con i condizionali, e quindi - come dire? - questo è lo stato delle cose, comunque il Gruppo di Maggioranza esprime un voto favorevole.

**Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:**

La parola al Consigliere Strazzari.

**Prende la parola il Consigliere STRAZZARI D. (Gruppo di Minoranza "Uniti per Cambiare") che così si esprime:**

Buona sera, faccio una dichiarazione di voto per il nostro Gruppo. Viste le considerazioni dell'Assessore Lorenzi, visto che comunque vediamo un'apertura nei nostri confronti anche su questo fatto e visto anche il fatto che anche nel punto 4 c'è una sostanziale modifica degli aumenti delle tariffe dell'asilo che passano da un 2,7 all'1,5, fermo restando che avremmo preferito qualcosa in più, votiamo a favore anche noi.

**Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:**

Se non ci sono altri? La parola al Sindaco.

**Prende la parola il Sindaco BORGHI A. che così si esprime:**

Per la determinazione di queste aliquote noi abbiamo lavorato molto e con impegno. Abbiamo lavorato molto e con impegno e abbiamo lavorato in un contesto difficile e di grande aleatorietà. L'abbiamo detto più volte, questa imposta patrimoniale è un po' appoggiata sulla sabbia. Tanto è vero che ci siamo impegnati a inserire una disponibilità a rivedere eventualmente per il prossimo

anno le aliquote e a riutilizzare eventualmente le maggiori entrate che avremmo stabilito e definito dopo il 30 di giugno, con le Associazioni e con un dibattito ampio. Mi sembra che questa cosa qui sia dalla Minoranza riconosciuta. E questo è un fatto molto importante perchè nessuno può pensare che noi tra virgolette ce le siamo date e non continueremo a darcele di santa ragione. Però, in termini di responsabilità politica, mi sembra di capire che quando si trattano i fatti importanti e determinanti per il territorio ci sia rispetto al passato una nuova e dico qualitativa responsabilità. Poi domani continuiamo a darci della sbadilate, ovviamente, però metaforiche certo, però io vedo elementi di responsabilità e di maturazione che non sono e non possono essere lasciati così al caso, cioè il mio intervento di adesso è proprio funzionale a ribadire questa cosa che è una cosa importante. Importante per la comunità complessivamente ovviamente.

**Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:**

Mettiamo pure in votazione la proposta n. 3, modifica alla Delibera avente per oggetto la determinazione delle aliquote Imu. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Immediata esecutività del provvedimento. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 06/03/2012**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*F.to ALBERTAZZI LUCA*

**IL PRESIDENTE**

*F.to BALDASSARRI SANDRO*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to DOTT. DAGA LUIGI*

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il 29 MAR. 2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 28 MAR. 2012

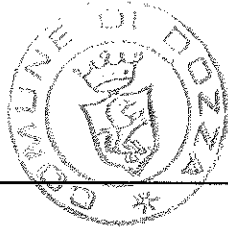
**L'ADDETTO AL 3^ SERVIZIO DEL 1^ SETTORE**

*F.to RAGAZZINI SIMONETTA*

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 28 MAR. 2012



**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

*RAGAZZINI SIMONETTA*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TU 267/2000.) **06/03/2012**
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TU 267/2000.)

**L'ADDETTO AL 3^ SERVIZIO DEL 1^ SETTORE**

Data: *06/03/2012*

*F.to RAGAZZINI SIMONETTA*

---